

	MISURE	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLE MISURE	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVE- DIMENTI	RISCHIO DI NON ATTUAZIONE	RACCOMAN- DAZIONI 2013	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2013	
43	Innovazione e capitale umano	Giustizia digitale	D.L. n.179/2012 cvt. in L. n. 221/2012 - Sezione VI; 20-bis L. n. 228/2012 - Art. 1, c. 19-21, 317	DL 179: Dettate una pluralità di disposizioni in materia di comunicazioni e notificazioni per via telematica nel processo civile e penale volte a fare sì che le comunicazioni e notificazioni per persona diversa dall'imputato a decorrere dal 15/12/2014. A decorrere dal 30 giugno 2014, nei procedimenti civili, contenziosi o di volontaria giurisdizione, innanzi al tribunale, il deposito degli atti processuali e dei documenti da parte dei difensori delle parti precedentemente costituite dei soggetti nominati, o delegati dall'autorità giudiziaria, avrà luogo esclusivamente con modalità telematiche. Disposizioni specifiche sono dettate a riguardo per le procedure concorsuali e per i processi esecutivi. Apportate modifiche alla Legge fallimentare (R.D. n. 267/1942) e alle disposizioni sull'amministrazione straordinaria delle grandi imprese (D.Lgs. n. 270/1999) al fine di estendere l'uso della posta elettronica certificata (PEC) nelle relative procedure concorsuali. Adozione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nelle attività di controllo e nei giudizi che si svolgono innanzi alla Corte dei conti. Le modalità per la tenuta informatica dei registri previsti nell'ambito delle attività giurisdizionali e di controllo preventivo di legittimità, nonché le regole e le modalità di effettuazione delle comunicazioni e notificazioni mediante posta elettronica certificata sono definite con decreto della Corte dei Conti. L. 228: Rafforza l'utilizzo della posta elettronica nei processi anche mediante l'introduzione di quattro nuovi articoli al DL 179/2012 (Artt. 16-bis, 16-ter, 16-quater e 16-quinquies) le cui disposizioni principali riguardano l'obbligatorietà del deposito telematico degli atti processuali e l'utilizzo degli elenchi PEC (elenco indirizzi AAPP gestito dal Ministero della giustizia, Anagrafe popolazione residente - ANPR, elenco PEC delle società, elenco PEC dei professionisti), ai fini della notificazione e comunicazione degli atti in materia civile, penale, amministrativa e stragiudiziale. Modifica, inoltre, il codice di procedura civile prevedendo l'utilizzo della PEC anche nei procedimenti di pignoramento e applicando le medesime disposizioni ai procedimenti di espropriazione.	DL 179: per adeguamento sistemi informativi, maggiori spese per 1,3 mln nel 2013 e 1,5 mln a decorrere dal 2014. L. 228: è autorizzata la spesa di 5 mln nel 2013 e di 3,6 mln a decorrere dal 2014 (c. 19); previste inoltre maggiori spese in conto capitale per 3,5 mln nel 2013 con effetti sul SNF e per 1,5 mln nel 2013 e 2 mln nel 2014 con effetti sull'indebitamento (c. 317).	DL 179 art. 16 c. 10: schema DM Giustizia art. 18 previsto DM Giustizia L. 228 art. 1 c. 19: schema DM Giustizia	DL 179: Sezione VI da 1° gennaio 2013; art. 20-bis (informatizzazione attività Corte dei Conti) da dicembre 2012 L.228: da 1° gennaio 2013	Medio	Racc. n. 6 - Concorrenza, semplificazione e riforma della giustizia		AGS n. 5 - Modernizzare la PA
44	Innovazione e capitale umano	Comunicazioni elettroniche e trattamento dati personali	D. Lgs. n.69/2012 D. Lgs. n. 70/2012	Modifiche ai: - D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, recante Codice in materia di protezione dei dati personali, in materia di trattamento dei dati personali e tutela della vita privata nel settore delle comunicazioni elettroniche, nonché di reti e servizi di comunicazione elettronica e sulla cooperazione tra le Autorità nazionali responsabili dell'esecuzione della normativa a tutela dei consumatori; - D.Lgs 1° agosto 2003, n. 259, recante Codice delle comunicazioni elettroniche in materia di reti e servizi di comunicazione elettronica, nonché di trattamento dei dati personali e tutela della vita privata.	Senza effetti	DLGS 69 e 70: da giugno 2012	Nullo	Racc. n. 6 - Concorrenza, semplificazione e riforma della giustizia	Target n. 2 - R&S	AGS n. 5 - Modernizzare la PA	
45	Innovazione e capitale umano	Diritto allo studio e valorizzazione collegi universitari	D.Lgs.n.68/2012 L. n. 228/2012 - Art. 1 c. 273-274, c. 281 e c. 285-287	DLGS 68: Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti mediante la definizione del livello essenziale della prestazione da garantire a ciascuno studente in possesso di requisiti minimi di condizione economica e merito accademico come punto di riferimento per Regioni, Province Autonome e istituti di istruzione superiore. L. 228: La disposizione incrementa di 50 mln di euro il Fondo integrativo per la concessione di borse di studio, e di 100 mln per il Fondo per il finanziamento ordinario dell'Università. Incremento pari a 1,5 mln dell'autorizzazione di spesa destinata al potenziamento dell'attività sportiva universitaria. Si prevedono benefici fiscali da fruire sotto forma di credito di imposta, nel limite di 1 milione di euro per l'anno 2013 e di 10 milioni di euro per l'anno 2014, a favore dei soggetti che erogano borse di studio in favore degli studenti delle università e degli istituti universitari statali e le università non statali legalmente riconosciute.	DLGS 68: Senza effetti L. 228: misure comportano maggiori spese correnti per 152,5 mln nel 2013 e di 10 mln nel 2014.	DLGS 68: solo uno schema di decreto predisposto su 10 previsti di cui 5 senza termine e 3 scaduti Schema di DI MIUR-MEF (in attuazione art. 7 Dlgs 68); determinazione dei livelli essenziali delle prestazioni e requisiti di eleggibilità per il diritto allo studio universitario Schema di DI MIUR-MEF (in attuazione articolo 1, commi 285-287 L. 228); definisce i criteri per l'attribuzione dei benefici nei limiti stabiliti dalla legge	DLGS 68: da giugno 2012 L.228: da 1° gennaio 2013	Medio	Racc. n. 3 - Occupazione e formazione	Target n. 7 - Istruzione universitaria	AGS n. 3 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo

	MISURE	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLE MISURE	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVE- DIMENTI	RISCHIO DI NON ATTUAZIONE	RACCOMAN- DAZIONI 2013	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2013	
46	Innovazione e capitale umano	Programma 'Orizzonte 2020'	Avvio del programma 'Orizzonte 2020' per il conseguimento di tre obiettivi strategici: <i>Excellent science, Industrial leadership, Societal challenges</i> .	Programma che raggrupperà tutti i finanziamenti dell'Ue per la ricerca e l'innovazione in un unico quadro di riferimento per facilitare la trasformazione delle nuove conoscenze scientifiche in prodotti e servizi innovativi.	Senza effetti	La proposta della Commissione inizierà ora il suo iter negoziale presso il Consiglio e il Parlamento europeo per l'adozione dei testi legislativi prevista per la fine del 2013.	Il nuovo programma entrerà in vigore il primo gennaio 2014 Ogni eventuale provvedimento nazionale legato all'implementazione del Programma 'Orizzonte2020', è subordinato all'approvazione del programma stesso in sede europea.	Basso	Racc. n. 6 - Concorrenza, semplificazione e riforma della giustizia	Target n. 2 - R&S	AGS n. 3 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo
47	Innovazione e capitale umano	Agenda per l'Italia Digitale	Cfr. n. 30 e 128 del PNR 2012 D.L. n. 83/2012 cvt. in L. n. 134/2012 - Artt. 19- 22	Istituzione dell'Agenzia, descrizione delle funzioni, definizioni degli organi e dello statuto e contestuale soppressione di DigitPA e dell'Agenzia per la diffusione delle tecnologie per l'innovazione	Senza effetti	art. 21: co. 2: DPCM del 31/10/2012 nomina Direttore Generale Agenzia per l'Italia Digitale co. 4: DPCM del 08/03/2013 approvazione Statuto Agenzia per l'Italia Digitale	DL83: da agosto 2012	Nullo	Racc. n. 6 - Concorrenza, semplificazione e riforma della giustizia	Target n. 2 - R&S	AGS n. 3 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo
48	Innovazione e capitale umano	Agenda digitale italiana	D.L. n.179/2012 cvt. in L. n. 221/2012 - Sezione I e Artt. 19 e 20 L. n. 228/2012 - Art. 1 c. 306	DL 179: Si segnalano le principali disposizioni inserite nella Sezione I del DL n.179/2012: • ampliamento delle possibilità di utilizzo della carta d'identità elettronica; • istituzione dell'Anagrafe nazionale della popolazione residente che unifica l'anagrafe comunale, l'anagrafe della popolazione italiana residente all'estero (AIRE) comunale, l'Indice nazionale delle anagrafi (INA) e l'AIRE centrale; • definizione dei contenuti dell'Archivio nazionale delle strade e dei numeri civici (ANSC) e dei criteri per l'interoperabilità della predetta ANSC con le altre banche dati di rilevanza nazionale e regionale; • introduzione del domicilio digitale del cittadino costituito da un proprio indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) cui le pubbliche amministrazioni e i gestori di pubblici servizi sono tenuti ad inviare le comunicazioni dal 1° gennaio 2013; • introduzione dell'obbligo generalizzato della posta elettronica certificata (PEC) a livello d'impresa e istituzione dell'Indice nazionale degli indirizzi PEC delle imprese e dei professionisti; • introduzione di una riserva per le micro imprese pari al 25 per cento della dotazione per grandi progetti di ricerca che saranno gestiti dall'Agenzia. Gli articoli 19 e 20 novellano la disciplina delle funzioni dell'Agenzia per l'Italia Digitale assegnando alla stessa sia il compito di promuovere la definizione e lo sviluppo di grandi progetti strategici sia lo sviluppo delle comunità intelligenti. L 228: Dispone che il Ministero dell'interno si avvalga della SO.GE.I S.p.a. per la progettazione, l'implementazione e la gestione dell'Anagrafe nazionale della popolazione residente (ANPR).	DL 179 - artt. 1 e 2: maggiori spese correnti per 105 mln nel 2013 e per 103 mln a decorrere dal 2014	Previsto DPCM per predisporre l'unificazione sul medesimo supporto della carta d'identità elettronica e della tessera sanitaria	DL179: da dicembre 2012 L228: da 1° gennaio 2013	Medio	Racc. n. 6 - Concorrenza, semplificazione e riforma della giustizia	Target n. 2 - R&S	AGS n. 3 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo
49	Innovazione e capitale umano	Innovazione nel sistema di trasporto pubblico locale	D.L. n.179/2012 cvt. in L. n. 221/2012 - Art. 8	Promozione da parte delle aziende di trasporto pubblico locale di sistemi di bigliettazione elettronica, anche interoperabili a livello nazionale, e di biglietti elettronici integrati nelle Città metropolitane, al fine di incentivare l'uso degli strumenti elettronici per migliorare i servizi ai cittadini nel settore del TPL e ridurre i relativi costi. L'utilizzo della bigliettazione elettronica è consentita anche mediante strumenti di pagamento in mobilità, tra cui l'addebito diretto su credito telefonico. Al fine di recepire la direttiva 2010/40/UE in materia di diffusione dei sistemi di trasporto intelligenti (ITS), sono stabiliti specifici settori di intervento nonché i requisiti per la diffusione, la progettazione e la realizzazione dei predetti sistemi di trasporto intelligenti. Sono definite, infine, con apposito Decreto le modalità per la trasmissione elettronica dei dati di cui ai formulari FAL con l'implementazione dell'interfaccia unica costituita dal sistema PMIS (Port management Information System).	Avviati i lavori del tavolo tecnico sulla bigliettazione elettronica tra l'Agenzia per l'Italia digitale (AD) e l'Associazione nazionale Trasporti (ANSTRA) Art. 8: c. 2: Schema DI MIUR/MIT c. 9: Schema DM MIT	DL 179: da 1° gennaio 2013	Basso	Racc. n. 6 - Concorrenza, semplificazione e riforma della giustizia		AGS n. 3 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo	

	MISURE	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLE MISURE	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVE- DIMENTI	RISCHIO DI NON ATTUAZIONE	RACCOMAN- DAZIONI 2013	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2013	
50	Innovazione e capitale umano	Agenda digitale per l'istruzione	D.L. n. 95/2012 cvt. in L. n. 135/2012 - Art. 7, c. 27-32 D.L. n.179/2012 cvt. in L. n. 221/2012 - Artt. 10 e 11, c. 1-3 e 4-novies	DL 95: predisposizione da parte del MIUR di un Piano per la dematerializzazione delle procedure amministrative in materia di istruzione, università e ricerca e dei rapporti con le comunità dei docenti, del personale, studenti e famiglie; inoltre dall'anno scolastico 2012-2013 le iscrizioni alle istituzioni scolastiche statali avverranno esclusivamente on line, le pagelle saranno redatte in formato elettronico, saranno adottati registri on line e le comunicazioni alle famiglie e agli alunni saranno inviate in formato elettronico. DL 179: l'Agenda digitale per l'istruzione prevede una serie di misure dirette ad accelerare il processo di dematerializzazione amministrativa in ambito scolastico e universitario. Tra le misure si evidenziano: • l'istituzione del fascicolo elettronico dello studente contenente tutti i documenti, gli atti e i dati inerenti la carriera dello studente, compresi i periodi di studio all'estero, al fine di agevolare la mobilità nazionale e favorire quella internazionale; • l'integrazione fra le anagrafi degli alunni e quella degli studenti e dei laureati al fine di ridurre gli oneri e razionalizzare l'impiego delle risorse. Alle predette banche dati hanno accesso le Regioni, gli Enti locali e le Università; • ricorso esclusivo, dal 1° marzo 2013, a modalità informatiche e telematiche per i procedimenti inerenti lo stato giuridico ed economico del personale della scuola. La dematerializzazione riguarderà, in particolare, la presentazione di domande, lo scambio di documenti, dati e informazioni fra le amministrazioni interessate, incluse le scuole, nonché il perfezionamento dei provvedimenti conclusivi; • l'accesso da parte delle Università alle banche dati dell'INPS per la consultazione dei dati necessari al calcolo dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) e degli altri dati necessari al calcolo dell'Indicatore della situazione economica equivalente per l'università (ISEEU). Altre misure sono dirette a favorire l'informatizzazione scolastica mediante l'adozione graduale di libri scolastici 'in versione digitale' o 'mista' (testo in formato cartaceo e da contenuti digitali integrativi oppure combinazione di contenuti digitali e digitali integrativi accessibili o acquistabili in rete) a partire dall'anno scolastico 2014-2015, nonché l'istituzione nelle zone svantaggiate (ad es. piccole isole, nei comuni montani o nelle aree a rischio di devianza minorile) di centri scolastici digitali collegati funzionalmente alle istituzioni scolastiche di riferimento mediante l'utilizzo di nuove tecnologie.	Senza effetti	DM MIUR 19 novembre 2012 (in attuazione dell'art 7,c.27 DL95/2012); piano per la dematerializzazione delle procedure amministrative Piano e-Gov 2012 Previsto DM di attuazione dell'art. 10 co. 10	DL95: da agosto 2012 DL179: da dicembre 2012	Basso	Racc. n. 6 - Concorrenza, semplificazione e riforma della giustizia	Target n. 2 - R&S	AGS n. 3 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo
51	Innovazione e capitale umano	Fondazioni per la ricerca medica	L. n. 228/2012 - Art. 1, c. 288 e 318-319	Per il triennio 2013-2015, concesso un contributo straordinario di 0,8 milioni di euro annui a favore della Fondazione EBRI e un contributo di 500 mila euro al fine di sostenere l'attività di ricerca sul genoma del pancreas alla Fondazione Italiana Onlus - per la Ricerca sulle Malattie del Pancreas.	Maggiori spese correnti per 1,3 mln annui per il triennio 2013-2015	L228: da 1° gennaio 2013	Nulla		Target n. 2 - R&S		
52	Innovazione e capitale umano	Formazione insegnanti scolastici	Schema DM MIUR (AG 535 di modifica al DM MIUR n. 249/2010)	Lo schema di DM reca modifiche al Regolamento sui requisiti e le modalità della formazione iniziale degli insegnanti della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria (I e II grado).		In esame in Commissione	Basso	Racc. n. 3 - Occupazione e formazione			
53	Innovazione e capitale umano	Reclutamento ricercatori e professori universitari	DM MIUR del 27 novembre 2012 DM MIUR 28 dicembre 2012	Il primo DM MIUR è volto alla realizzazione del Programma per reclutamento di giovani ricercatori italiani e stranieri 'Rita Levi Montalcini'. Il secondo disciplina il piano straordinario per la chiamata dei professori di II fascia per il biennio 2012-2013		Pubblicati in GU	Nulla	Racc. n. 3 - Occupazione e formazione			

	MISURE	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLE MISURE	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVE- DIMENTI	RISCHIO DI NON ATTUAZIONE	RACCOMAN- DAZIONI 2013	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2013	
Lavoro e pensioni											
54	Lavoro e pensioni	Monitoraggio delle labour policy	L. n.92/2012 - Art. 1, c. 2-6	Si prevede l'istituzione di un sistema permanente di monitoraggio e valutazione, basato su dati forniti dall'Istat volto a verificare lo stato di attuazione degli interventi e a valutarne gli effetti sull'efficienza del mercato del lavoro, sull'occupabilità dei cittadini e sulle modalità di entrata e di uscita nell'impiego.	Senza effetti		Da dicembre 2012	Nullo	Racc. n. 4 - Mercato del lavoro	Target n. 1 - Tasso di occupazione	AGS n. 4 - Lottare contro la disoccupazione e le conseguenze sociali della crisi
55	Lavoro e pensioni	Misure per il pubblico impiego	L. n.92/2012 - Art. 1, c. 7-8 D.L. n. 158/2012 - Art. 4, c. 5 e art. 4-bis	L.92: Principi e criteri per la regolazione dei rapporti di lavoro dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni DL 158: Misure specifiche per personale del SSN, tra cui: i contratti a tempo determinato del settore sanitario sono esclusi dall'applicazione dei limiti previsti dal D.Lgs n. 368/2001, nel rispetto dei vincoli finanziari previsti per la spesa di personale del SSN. Si prevede, inoltre, una parziale deroga al blocco del turn over delle Regioni sottoposte a piano di rientro, previa verifica da parte di Tavoli tecnici del raggiungimento degli obiettivi del piano.	Senza effetti	DL 158 art. 4bis: previsto DM MEF	L92: da dicembre 2012 DL 158: da novembre 2012	Medio	Racc. n. 4 - Mercato del lavoro	Target n. 1 - Tasso di occupazione	AGS n. 4 - Lottare contro la disoccupazione e le conseguenze sociali della crisi
56	Lavoro e pensioni	Razionalizzazione istituti contrattuali e disincentivazione del contratto a termine	L. n.92/2012 - Art. 1, c. 9-15; c. 16-19; c. 20-36; Art. 2, c.57	Modifiche della disciplina dei contratti a tempo determinato, del contratto di apprendistato e dei contratti atipici. Disincentivazione dei contratti a tempo determinato mediante previsione di un incremento dell'aliquota contributiva pensionistica per gli iscritti alla gestione separata INPS e della corrispondente aliquota per il computo delle prestazioni pensionistiche.	Senza effetti	Linee guida in materia di tirocini (in attuazione dell'art.1, commi 34-36 L.92); tracciano i principi guida, le definizioni e le tipologie dei tirocini, le modalità di attivazione e di attuazioni e i tempi. Regolamentano gli enti pubblici e i soggetti promotori. Individuano due tipologie di tutor e definiscono le attestazioni delle competenze acquisite. D.M. Lavoro del 10 ottobre 2012 (in attuazione art. 1, c. 9 lett. f) L.92): disciplina la comunicazione del datore di lavoro al centro impiego per la prosecuzione del rapporto di lavoro oltre i termini previsti D.M. Lavoro 20 dicembre 2012 (in attuazione dell'art. 1 co. 26 L.92): ricognizione attività professionali per l'iscrizione a un ordine	L92: art. 1 da dicembre 2012; art. 2 da 1° gennaio 2013 DM pubblicati in GU	Basso	Racc. n. 4 - Mercato del lavoro	Target n. 1 - Tasso di occupazione	AGS n. 4 - Lottare contro la disoccupazione e le conseguenze sociali della crisi
57	Lavoro e pensioni	Flessibilità in uscita	L. n. 92/2012 - Art. 1, c. 37-46	Modifiche della disciplina relativa alla flessibilità in uscita	Senza effetti		L92: da dicembre 2012	Nullo	Racc. n. 4 - Mercato del lavoro	Target n. 1 - Tasso di occupazione	AGS n. 4 - Lottare contro la disoccupazione e le conseguenze sociali della crisi
58	Lavoro e pensioni	Semplificazione del processo del lavoro	L. n. 92/2012 - Art. 1, c. 47-69	Introduzione di un rito speciale per le controversie relative all'impugnativa dei licenziamenti nelle ipotesi previste dal nuovo art. 18 della legge n. 300 del 1970, nonché alle questioni relative alla qualificazione del rapporto di lavoro.	Senza effetti		L92: da dicembre 2012	Nullo	Racc. n. 4 - Mercato del lavoro	Target n. 1 - Tasso di occupazione	

	MISURE	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLE MISURE	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVE- DIMENTI	RISCHIO DI NON ATTUAZIONE	RACCOMAN- DAZIONI 2013	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2013	
59	Lavoro e pensioni	Nuovi ammortizzatori sociali per le tutele in caso di disoccupazione involontaria	L. n. 92/2012 - Art. 2, c. 1-50 D.L. n. 83/2012 conv. in L. 134/2012 - Art. 46 Bis, c. 1, lettera g)	Con riferimento ai nuovi eventi di disoccupazione decorrenti dal 1° gennaio 2013 entra in vigore l'ASpl, la nuova indennità di disoccupazione, che coinvolge tutti i lavoratori dipendenti compresi gli apprendisti e riassume tutte le indennità precedentemente previste. Per il finanziamento dell'ASPI è previsto l'incremento dell'addizionale comunale sui diritti d'imbarco di passeggeri sugli aeromobili (art. 6-quater del D.L. n. 7/2005); a decorrere dal 1° gennaio 2016, gli introiti dell'addizionale dovranno essere versati alla gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali dell'INPS. Si rileva inoltre: • la concessione di ammortizzatori sociali in deroga, proroga dei trattamenti di integrazione salariale e di mobilità sulla base di specifici accordi governativi per periodi non superiori a 12 mesi; • stabilizzazione e potenziamento dell'indennità per co.co.pro. Progressivo allineamento dell'aliquota pensionistica di finanziamento e di computo al 33 per cento .	I complessivi effetti comportano maggiori oneri per prestazioni per 2.211 mln di euro per l'anno 2013, 3.234 mln di euro per l'anno 2014 e 2.967 mln di euro per il 2015, 3.065 mln di euro per il 2016, 2.591 mln di euro per il 2017 successivamente crescenti fino a circa 3.100 mln di euro annui, maggiori oneri per contribuzione figurativa per 568 mln di euro per l'anno 2013, 894 mln di euro per l'anno 2014, circa 800.850 mln di euro per gli anni 2015 e 2016 e circa 400/500 mln di euro a regime, maggiori entrate contributive per 988 mln di euro per l'anno 2013, 1.554 mln di euro per l'anno 2014, e circa 1.800 mln di euro per gli anni 2015-2016, circa 1.400 mln di euro per gli anni 2017-2018 successivamente crescenti fino a circa 1.800 mln di euro. Il complessivo provvedimento trova copertura sia tramite razionalizzazioni di spese di funzionamento di enti ovvero sia tramite misure fiscali. Per la copertura si è provveduto anche mediante parziale riduzione del Fondo di cui all'articolo 24, comma 27 della legge n. 214/2011.	Circolare INPS n. 140 del 14/12/2012: Istituzione dell'ASPI	L92: da 1° gennaio 2013 DL83: da agosto 2012	Basso	Racc. n. 4 - Mercato del lavoro	Target n. 1 - Tasso di occupazione	AGS n. 4 - Lottare contro la disoccupazione e le conseguenze sociali della crisi
60	Lavoro e pensioni	Misure a tutela dei contratti parasubordinati	L. n. 92/2012 - Art. 2, c.51-57	Disciplina di una specifica indennità una tantum per i collaboratori coordinati e continuativi in regime di monocommittenza, iscritti in via esclusiva alla gestione pensionistica INPS separata e non titolari anche di reddito di lavoro autonomo, in quanto esclusi dall'ambito di applicazione dell'ASPI.	Gli oneri differenziali rispetto alla normativa previgente sono pari a 60 mln per ciascuno degli anni 2013-2015. Questo comporta la complessiva destinazione alla nuova misura di 114 mln di euro per gli anni 2013-2015 e di 54 mln di euro a decorrere dal 2016.	L92: da 1° gennaio 2013	Nulla	Racc. n. 4 - Mercato del lavoro	Target n. 1 - Tasso di occupazione	AGS n. 4 - Lottare contro la disoccupazione e le conseguenze sociali della crisi	

	MISURE	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLE MISURE	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVE- DIMENTI	RISCHIO DI NON ATTUAZIONE	RACCOMAN- DAZIONI 2013	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2013	
61	Lavoro e pensioni	Tutele in costanza di rapporto di lavoro e norme per lavoratori anziani in gestione di situazioni di esubero	L. n. 92/2012 - Art. 3 e 4, c. 51 - 79	L 92: Estensione della copertura della CIGS al settore commerciale oltre 50 addetti, alle agenzie di viaggio e turismo oltre 50 dipendenti, alle imprese di vigilanza con più di 15 dipendenti e alle imprese del sistema aeroportuale. Definizione di una cornice legislativa diretta a prevedere: a) estensione delle tutele in costanza di rapporto di lavoro anche ai settori in precedenza non coperti dalla normativa in materia di integrazione salariale mediante l'istituzione, presso l'Inps, di fondi di solidarietà. I fondi prevedono il finanziamento della prestazione di trattamenti di integrazione salariale per i casi di riduzione o sospensione dell'attività lavorativa dovuti a causali previste dalla normativa in materia di integrazione salariale ordinaria o straordinaria (in via alternativa è anche prevista la possibilità di coinvolgimento dei sistemi di bilateralità ove già presenti); b) misure in materia di protezione dei lavoratori anziani (tutele per la gestione delle crisi aziendali per i lavoratori vicini al pensionamento) finanziate con contributi a carico delle aziende.	Senza effetti in quanto le prestazioni previste sono poste a carico delle aziende.	Per art. 3: previsti diversi DM	L92: da 1° gennaio 2013	Nullo	Racc. n. 4 - Mercato del lavoro	Target n. 1 - Tasso di occupazione	AGS n. 4 - Lottare contro la disoccupazione e le conseguenze sociali della crisi
62	Lavoro e pensioni	Lotta al lavoro irregolare	DLgs n. 109/2012	Recepita la direttiva 2009/52/CE e previsto aggravio di sanzioni per i datori di lavoro che impiegano stranieri irregolari, con la possibilità di rilascio di un permesso di soggiorno per il lavoratore straniero, sottoposto a condizioni di particolare sfruttamento, che denunci il datore di lavoro e cooperi nel procedimento penale. Si prevede un'intensificazione dell'attività di vigilanza e controllo. Con disposizione transitoria (15 settembre 2012/15 ottobre 2012) si è consentito, altresì, ai datori di lavoro di far emergere, a determinate condizioni, i rapporti di lavoro irregolari, previa regolarizzazione delle somme dovute a titolo retributivo, contributivo e fiscale. Alla scadenza del termine le dichiarazioni di emersione presentate sono 134.576.	Senza effetti	Schema DI Interno-Lavoro-MEF-Cooperazione internazionale (in attuazione art. 5, c. 5): modalità di destinazione del contributo forfetario versato dai datori di lavoro ai fini dell'emersione del lavoro irregolare	Da agosto 2012	Medio	Racc. n. 4 - Mercato del lavoro	Target n. 1 - Tasso di occupazione	AGS n. 4 - Lottare contro la disoccupazione e le conseguenze sociali della crisi
63	Lavoro e pensioni	Attrazione di lavoratori altamente qualificati	DLgs n. 108/2012	Recepita direttiva europea 2009/50/CE che agevola l'ingresso di lavoratori stranieri altamente qualificati che possono costituire una risorsa per le imprese. Agli stessi è rilasciata una "Carta blu UE" che ne favorisce la mobilità, a fini lavorativi, in ambito europeo. Dall'entrata in vigore del decreto legislativo ad oggi (17 ottobre 2012) sono state presentate 96 domande di blue card.	Senza effetti		Da agosto 2012	Basso	Racc. n. 4 - Mercato del lavoro	Target n. 1 - Tasso di occupazione	AGS n. 4 - Lottare contro la disoccupazione e le conseguenze sociali della crisi
64	Lavoro e pensioni	Welfare - agevolazioni finanziarie acquisto prima casa	L. n.92/2012 - Art. 3, c. 48-49	Disposizioni riguardanti le domande di accesso al Fondo di solidarietà per i mutui per l'acquisto della prima casa.	Senza effetti	Schema di regolamento ministeriale (AG 538): reca norme di attuazione del Fondo di solidarietà per i mutui per l'acquisto della prima casa	L92: da 1° gennaio 2013	Basso		Target n. 8 - Contrasto alla povertà	AGS n. 4 - Lottare contro la disoccupazione e le conseguenze sociali della crisi
65	Lavoro e pensioni	Welfare - Disagio abitativo	L. n. 228/2012 - Art. 1, c. 412	Proroga al 31 dicembre 2013 del termine di differimento relativo all'esecuzione dei provvedimenti di rilascio per finita locazione degli immobili ad uso abitativo i cui conduttori hanno con reddito annuo lordo familiare inferiore a 27.000 euro, residenti in determinati comuni, che siano o abbiano nel proprio nucleo familiare figli fiscalmente a carico, persone ultrasessantacinquenni, malati terminali o portatori di handicap con invalidità superiore al 66 per cento.	Per la proroga sono stimate minori entrate per 3,2 mln nel 2014 su SNF e su indebitamento netto		L228: da 1° gennaio 2013	Nullo		Target n. 8 - Contrasto alla povertà	

	MISURE	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLE MISURE	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVE- DIMENTI	RISCHIO DI NON ATTUAZIONE	RACCOMAN- DAZIONI 2013	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2013
66	Lavoro e pensioni	Welfare - Servizi di assistenza	Ddl. (AS 1543): Disposizioni in materia di attua- zione di un piano straordinario di intervento per lo sviluppo del sistema territoria- le dei servizi socio-educativi. Intese per servizi socio-educativi per la prima infanzia e assi- stenza domicilia- re integrata sancite in Conferenza Unificata della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 2 febbraio 2012 e del 19 aprile 2012	Norme di principio per la realizzazione, lo sviluppo, la qualificazione e la gestione di un sistema generale di servizi per i bambini di età inferiore ai tre anni e per le loro famiglie, e in particolare dei nidi d'infanzia e dei servizi integrativi. Le Intese prevedono che le Regioni attuino in favore delle famiglie e in particolare servizi socio-educativi, assistenza domiciliare integrata e misure a favore degli anziani, destinando e ripartendo alle Regioni 70 milioni di euro.	Senza effetti	A.S. - In esame in Commissione (dal 2 febbraio 2011)	Medio	Racc. n. 4 - Mercato del lavoro	Target n. 1 - Tasso di oc- cupazione	AGS n. 4 - Lottare contro la disoccupa- zione e le conseguen- ze sociali della crisi
67	Lavoro e pensioni	Welfare - Invecchia- mento attivo	Premio per inizia- tive di promozio- ne dell'invec- chiamento attivo e della solidarietà tra le generazioni - anno 2012	Nell'Anno europeo per l'invecchiamento attivo e la solidarietà tra le generazioni. È stato istituito il bando che istituisce premi in denaro, il Premio è uno strumento di valorizzazione e potenziamento dei progetti che operano o opereranno per incentivare la partecipazione attiva degli anziani alla vita familiare e sociale.	Senza effetti	Publicato in GU (attribuzione premio)	Nullo			AGS n. 3 - Promuovere la crescita e la competi- tività nel breve e nel lungo perio- do
68	Lavoro e pensioni	Welfare - LEA (livelli essen- ziali d'assi- stenza)	D.L. 158/2012 cvt. in L. n.189/2012 - Art. 5, Art. 10 c. 2 e 3, Art. 15	Si provvede all'aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza (LEA), con prioritario riferimento alla riformulazione dell'elenco delle malattie croniche e delle malattie rare al fine di assicurare il bisogno di salute, l'equità nell'accesso all'assistenza, la qualità delle cure e la loro appropriatezza riguardo alle specifiche esigenze; si provvede ad aggiornare i LEA anche alle persone affette da ludopatia, come definita dall'OMS. Si garantisce su tutto il territorio nazionale il rispetto dei LEA, si prevede che le Regioni assicurino agli assistiti l'immediata disponibilità dei medicinali a carico del SSN. Conferite alle Regioni le funzioni relative all'assistenza sanitaria al personale navigante marittimo e dell'aviazione civile.	Senza effetti	Per art. 5, previsti due DPCM per aggiornamento dei LEA anche con riferimento a prestazioni per persone affette da ludopatia	DL158: da no- vembre 2012	Basso	Target n. 8 - Contrasto alla povertà	
69	Lavoro e pensioni	Welfare - Sostegno alle famiglie	L. n. 228/2012 - Art. 1, c. 483; 526	A decorrere dal 2013, previsto incremento della detrazione per ciascun figlio a carico, nonché per i soggetti non residenti, le detrazioni per carichi di famiglia spettano anche per l'anno 2013 a condizione che gli stessi dimostrino, con idonea documentazione, che le persone alle quali le detrazioni si riferiscono non possedano un reddito complessivo superiore a un determinato limite. Per ottenere il beneficio gli stessi soggetti non devono godere, nel paese di residenza, di alcun beneficio fiscale connesso ai carichi familiari.	Si stima una perdita di gettito (IRPEF) per il bilancio Stato di 939,4 mln nel 2013, di 1.341,3 mln nel 2014 e di 1.205,7 mln nel 2015. Nel biennio 2014-2015 si aggiunge, in termini di PA, la perdita di gettito di addizionale regionale e comunale complessivamente di 121 mln. Per detrazioni soggetti non residenti, previsto minor gettito di 1,4 mln nel 2013 e 4,6 mln nel 2014.	L228: da 1° gennaio 2013	Nullo	Racc. n. 5 - Lotta contro l'evasione fiscale	Target n. 8 - Contrasto alla povertà	AGS n. 4 - Lottare contro la disoccupa- zione e le conseguen- ze sociali della crisi

	MISURE	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLE MISURE	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVE- DIMENTI	RISCHIO DI NON ATTUAZIONE	RACCOMAN- DAZIONI 2013	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2013	
70	Lavoro e pensioni	Welfare - Risorse per fondi a finali- tà sociale	L. n. 228/2012 - Art. 1, c. 271-272	Per l'anno 2013 sono incrementati il Fondo nazionale per le politiche sociali e il Fondo per le non autosufficienze	L'incremento di risorse previsto nel 2013 è complessivamente pari a 575 mln in termini di SNF e di 175 mln in termini di indebitamento	L228: da 1° gennaio 2013	Nulla				
71	Lavoro e pensioni	Formazione professionale	L. n. 92/2012 - Art. 4, c. 51-79	L 92 - Definizione degli aspetti essenziali delle politiche in materia di apprendimento permanente, da determinare a livello nazionale in sede Conferenza unificata; istituzione di reti territoriali di servizi di istruzione, formazione e lavoro; delega il Governo ad adottare uno o più decreti legislativi per la definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e la validazione degli apprendimenti non formali ed informali, con riferimento al sistema nazionale di certificazione delle competenze; adozione di uno o più decreti legislativi in materia di informazione e consultazione dei lavoratori, nonché di partecipazione dei dipendenti agli utili e al capitale, finalizzati a promuovere il coinvolgimento dei lavoratori nell'impresa; sistema pubblico nazionale di certificazione delle competenze basato su standard minimi di servizio omogenei su tutto il territorio nazionale, raccolti in repertori codificati a livello nazionale o regionale che fanno riferimento a un repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali.	Nei criteri di delega è espressamente previsto che l'esercizio degli stessi non debba comportare nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.	DECRETO LEGISLATIVO n. 13/2012 (a norma dell'art. 4, c. 58 e 68 della L. n. 92/2012); definite le norme generali e i livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze. Il decreto definisce la competenza come comprovata capacità di utilizzare un insieme strutturato di conoscenze e di abilità acquisite in vari contesti. Schema DECRETO MIUR (AG 535): modifica il regolamento concernente la definizione della disciplina dei requisiti e delle modalità della formazione iniziale degli insegnanti della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria	L92: da 1° gennaio 2013 DLGS: da marzo 2013	Basso	Racc. n. 3 - Occupazione e formazione	Target n. 1 - Tasso di oc- cupazione	AGS n. 4 - Lottare contro la disoccupa- zione e le conseguen- ze sociali della crisi
72	Lavoro e pensioni	Pari opportu- nità - Quote rosa	L. n. 120/2011 (‘Golfo-Mosca’) L. n. 215/2012	Legge Golfo-Mosca: disposizioni in materia di parità di accesso agli organi di amministrazione e di controllo delle società quotate in mercati regolamentati. Le disposizioni sono volte a superare il problema della scarsa presenza di donne nei consigli di amministrazione delle società quotate in borsa. Viene ampliata la definizione di discriminazione, che riguarda anche ogni trattamento meno favorevole subito in ragione dello stato di gravidanza, di maternità o di paternità, nonché in conseguenza del rifiuto di atti di molestie o di molestie sessuali, mentre il divieto di ogni forma di discriminazione viene esteso alle promozioni professionali. L 215: Disposizioni per promuovere il riequilibrio delle rappresentanze di genere nei consigli e nelle giunte degli enti locali e nei consigli regionali. Disposizioni in materia di pari opportunità nella composizione delle commissioni di concorso nelle pubbliche amministrazioni.	Senza effetti	DPR 30 novembre 2012, n. 251 - attuativo della Legge Golfo-Mosca concerne la parità di accesso agli organi di amministrazione e di controllo nelle società costituite in Italia, controllate dalle pubbliche amministrazioni e non quotate in mercati regolamentati. DM Lavoro 12 febbraio 2013: è stato istituito un Gruppo di Lavoro a supporto del Dipartimento per le pari opportunità, nella funzione di monitoraggio e vigilanza di cui all'art. 4 del DPR 251. Avviati il monitoraggio e la vigilanza del Dipartimento pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri sull'adeguamento delle società pubbliche alla L. 120/2011 e al relativo regolamento attuativo: le società direttamente o indirettamente sottoposte a controllo pubblico devono comunicare la composizione dei propri organi sociali entro 15 giorni dalla data di nomina degli stessi o dalla data di sostituzione in caso di modificazione della composizione in corso di mandato.	L 120: si applica a decorrere dal primo rinnovo degli organi di amministrazione e degli organi di controllo delle società quotate in mercati regolamentati successivo ad un anno dalla data di entrata in vigore della legge, riservando al genere meno rappresentato, per il primo mandato in applicazione della legge, una quota pari almeno a un quinto degli amministratori e dei sindaci eletti. L215: da dicem- bre 2012	Basso	Target n. 1 - Tasso di oc- cupazione	AGS n. 4 - Lottare contro la disoccupa- zione e le conseguen- ze sociali della crisi	

	MISURE	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLE MISURE	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVE- DIMENTI	RISCHIO DI NON ATTUAZIONE	RACCOMAN- DAZIONI 2013	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2013
73	Lavoro e pensioni	Pari opportunità - Congedo Parentale L. n. 92/2012 - Art. 4 c. 24-26 L. n. 228/2012 - Art. 1, c. 336-339	L92: Modifiche al testo unico di cui al decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, concernenti l'indennità giornaliera durante il congedo di maternità e l'introduzione del congedo di paternità obbligatorio. Modalità di fruizione del congedo parentale e relativi criteri di calcolo della base oraria. L 228: Le modifiche apportate al TU in materia di tutela a sostegno della maternità e della paternità (agli artt. 66, 68 e 82) prevedono ad esempio, l'estensione di alcuni benefici alle pescatrici autonome, il rinvio alla contrattazione collettiva di settore delle modalità di fruizione del congedo su base oraria, la possibilità che tra lavoratore e datore concordino le misure di ripresa dell'attività durante il periodo di congedo. Per il personale del comparto sicurezza e difesa di quello dei vigili del fuoco e soccorso pubblico, la disciplina collettiva prevede diverse modalità di fruizione e di differimento del congedo stesso in relazione alle peculiari esigenze di tali comparti.	Maggiori oneri per prestazioni pari a 65 min di euro annui per ciascuno degli anni 2013-2015 e maggiori oneri per contribuzione figurativa pari a 13 min di euro annui per ciascuno degli anni 2013-2015. Per la copertura in termini di indebitamento netto si è provveduto mediante parziale riduzione del Fondo di cui all'articolo 24, comma 27 della legge n. 214/2011.	DM Lavoro22 dicembre 2012 (in attuazione art. 4, c. 24 L92/2012); introduce, in via sperimentale per gli anni 2013-2015, il congedo obbligatorio e il congedo facoltativo del padre, oltre a forme di contributi economici alla madre, per favorirne il rientro nel mondo del lavoro al termine del congedo.	L92 e L228: da 1° gennaio 2013	Nulla	Racc. n. 4 - Mercato del lavoro		
74	Lavoro e pensioni	Piano Nazionale per la famiglia Piano Nazionale per la famiglia	Linee di indirizzo omogenee in materia di politiche familiari, garantendo centralità e cittadinanza sociale alla famiglia attraverso una strategia di medio termine.	Senza effetti		Approvato in via definitiva da CdM	Nulla		Target n. 8 - Contrasto alla povertà	
75	Lavoro e pensioni	Occupazione giovanile nella green economy D.L. n. 83/2012 cvt. in L. n. 134/2012 - Art. 57	Si prevede un riorientamento del Fondo di Kyoto (470 milioni di euro residui), attraverso la concessione di finanziamenti a tasso agevolato (0,5 per cento), vincolati alla creazione di nuova occupazione a tempo indeterminato di giovani con età non superiore a 35 anni (nel caso di assunzioni superiori a tre unità, almeno un terzo dei posti è riservato a giovani laureati con età non superiore a 28 anni), alle aziende operanti in settori chiave individuati dalla norma. Per singola impresa richiedente, le nuove assunzioni devono essere aggiuntive rispetto alla media totale degli addetti degli ultimi 12 mesi. La circolare attuativa è in elaborazione.	Senza effetti	Circolare del 18 gennaio 2013: Circolare attuativa recante la disciplina delle modalità di erogazione dei finanziamenti concessi ai sensi dell'articolo 57 del DL83/2012. Le domande di accesso al finanziamento agevolato possono essere presentate a partire dal 26 gennaio 2013.	DL83: da agosto 2012	Nulla	Racc. n. 4 - Mercato del lavoro	Target n. 1 - Tasso di occupazione	AGS n. 4 - Lottare contro la disoccupazione e le conseguenze sociali della crisi
76	Lavoro e pensioni	Lotta alla povertà D.L. n. 83/2012 cvt. in L. n. 134/2012 - Art. 58	Si istituisce un fondo per la distribuzione di derrate alimentari agli indigenti, che consentirà di assicurare gli aiuti grazie all'utilizzazione di risorse comunitarie e delle eccedenze alimentari rese disponibili dagli operatori della filiera.	Senza effetti	DM Politiche agricole del 17 dicembre 2012: adozione del programma nazionale di distribuzione delle derrate alimentari alle organizzazioni caritatevoli	DL83: da giugno 2012 DM pubblicato in GU	Nulla		Target n. 8 - Contrasto alla povertà	
Mercato dei prodotti e concorrenza										
77	Mercato dei prodotti, concorrenza	Regolamentazione fusioni e scissioni DLgs n.123/2012	Si disciplinano obblighi in materia di relazioni e di documentazione in caso di fusioni e scissioni.	Senza effetti		Da agosto 2012	Nulla	Racc. n. 6 - Concorrenza, semplificazione e riforma della giustizia		
78	Mercato dei prodotti, concorrenza	Disciplina garanzia globale di esecuzione D.L. n. 73/2012 cvt. in L. n. 119/2012	È prorogata l'entrata in vigore delle norme che disciplinano la qualificazione delle imprese esecutrici di lavori pubblici e la garanzia globale di esecuzione.	Senza effetti		Da agosto 2012	Nulla	Racc. n. 6 - Concorrenza, semplificazione e riforma della giustizia		
79	Mercato dei prodotti, concorrenza	Semplificazioni per l'edilizia D.L. n. 83/2012 cvt. in L. n. 134/2012 - Artt. 13 - 13-Ter	Semplificazioni in materia di potere sostitutivo, SCIA e DIA, sportello unico per l'edilizia; introduzione di ulteriori tipologie di interventi per i quali non è necessario nessun titolo abilitativo; eliminazione dell'obbligo di allegare alla comunicazione di inizio lavori le autorizzazioni eventualmente obbligatorie ai sensi delle normative di settore; mantenimento per gli interventi di manutenzione straordinaria e per le modifiche interne dei fabbricati adibiti a esercizio d'impresa dell'obbligo di allegare i dati i documenti richiesti; disposizioni concernenti i soggetti responsabili di versamento di somme all'erario nel caso di appalto di opere e di servizi.	Senza effetti	Per art. 13 co. 2 lett e) previsto DPR	DL83: da agosto 2012	Basso	Racc. n. 6 - Concorrenza, semplificazione e riforma della giustizia		AGS n. 3 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo
80	Mercato dei prodotti, concorrenza	Tutela dei consumatori D.L. n. 83/2012 cvt. in L. n. 134/2012 - Art. 24-Bis DLgs n. 169/2012	DL 83: Disposizioni riguardanti le attività di call center fuori dal territorio nazionale a tutela dei consumatori. DLgs 169: Attuazione della riforma organica della disciplina del credito al consumo, superando alcune criticità nate nell'applicazione del D.Lgs. n. 141/2010. Tra l'altro, viene meno l'obbligo per il finanziatore/intermediario del credito di consegnare al consumatore bozza del contratto di credito se non intende procedere alla conclusione del contratto; si disciplinano le modalità con cui la Banca d'Italia verifica il rispetto della regolamentazione in tema di credito al consumo	Senza effetti		DL83: da agosto 2012 DLGS 169: da ottobre 2012	Medio	Racc. n. 6 - Concorrenza, semplificazione e riforma della giustizia		AGS n. 2 - Ripristinare la normale erogazione di prestiti all'economia

	MISURE	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLE MISURE	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVE- DIMENTI	RISCHIO DI NON ATTUAZIONE	RACCOMAN- DAZIONI 2013	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2013
81	Mercato dei prodotti, concorrenza	Gestione delle crisi aziendali	D.L. n. 83/2012 cvt. in L. n. 134/2012 - Artt. 33 e 50	Viene rivista la legge fallimentare per favorire la continuità aziendale, migliorare l'efficienza dei procedimenti di composizione delle crisi d'impresa e incentivare l'impresa a denunciare per tempo la propria situazione di crisi, anziché assoggettarla a misure di controllo esterno che la rilevino, superando le criticità emerse in sede applicativa e promuovendo l'emissione anticipata della difficoltà di adempimento dell'imprenditore. Si modifica il D.Lgs. n. 270/1999, recante "Nuova disciplina della amministrazione straordinaria delle grandi imprese in stato di insolvenza", con lo scopo di contenere i costi della procedura e determinare i compensi degli organi e i criteri di attribuzione di incarichi di collaborazione e consulenza professionale.	Art. 33: In termini di SNF si prevedono minori entrate tributarie pari a 8,8 milioni a decorrere dal 2013. Le minori entrate in termini di PA sono previste pari a 8,8 mln per il 2013, 8,6mln nel 2014 e 8,7 a decorrere dal 2015	Schema DM MISE (in attuazione dell'art. 50 co. 1 lett d)	DL83 :art. 33 da agosto e art. 50 da giugno 2012	Basso	Racc. n. 6 - Concorrenza, semplificazione e riforma della giustizia	
82	Mercato dei prodotti, concorrenza	Liberalizzazione del mercato del gas naturale	Cfr. misure n. 91 e 93 PNR 2012 D.L. n. 83/2012 cvt. in L. n. 134/2012 - Artt. 37 e 38, c. 2 e c. 3	Disciplina delle gare per la distribuzione di gas naturale e nel settore idroelettrico; alle gare sono ammessi tutti i soggetti con l'esclusione di quelli che gestiscono un SPL in affidamento diretto o con procedura a evidenza non pubblica con eccezioni per le società quotate nei mercati regolamentati. La durata delle concessioni idroelettriche è ridotta a 20 anni (prima erano 30). Prevista asta competitiva per l'offerta di uno spazio di stoccaggio ai produttori di energia elettrica limitatamente ai loro impianti alimentati unicamente a gas naturale	Senza effetti	Previsti alcuni decreti MISE , per es. per fissazione criteri generali per la determinazione, secondo principi di economicità e ragionevolezza, da parte delle Regioni, di valori massimi dei canoni delle concessioni ad uso idroelettrico, nonché per fissazione dei limiti di stoccaggio	DL83 : da agosto 2012 Decreti MISE non emanati in quanto prevista attività complessa che richiede ricognizione delle disposizioni regionali in materia di canoni e una complessa analisi tecnico-finanziaria per definire i criteri di remunerazione	Medio	Racc. n. 6 - Concorrenza, semplificazione e riforma della giustizia	AGS n. 3 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo
83	Mercato dei prodotti, concorrenza	Industria 2015: Semplificazione dei procedimenti agevolativi	D.L. n. 83/2012 cvt. in L. n. 134/2012 - Art. 28	Semplificazione, accelerazione e revoca delle concessione e erogazione delle agevolazioni per i progetti di innovazione industriale	Senza effetti	DM MISE 15 maggio 2012 : DM di semplificazione delle procedure di gestione dei progetti di innovazione industriale (Industria 2015), con particolare riferimento ai bandi "Mobilità sostenibile", "Efficienza energetica" e "Nuove tecnologie per il made in Italy".	DL83 : da giugno 2012	Nullo	Racc. n. 6 - Concorrenza, semplificazione e riforma della giustizia	Target n. 5 - Efficienza energetica AGS n. 3 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo
84	Mercato dei prodotti, concorrenza	Sostegno al Made in Italy	D.L. n. 83/2012 cvt. in L. n. 134/2012 - Art. 43 D.L. n. 179/2012 cvt. in L. n. 221/2012 - Art. 36, c. 6	DL 83 - Tutela del marchio <i>Made in Italy</i> tra le competenze delle CCIAA, comprese le sanzioni pecuniarie amministrative comminate a seguito del non corretto utilizzo del suddetto marchio. Piano automatico di sorveglianza delle imprese produttrici di olio extravergine etichettate come italiane. DL 179 - Al fine di rafforzare le azioni di promozione dei prodotti italiani nei mercati internazionali, è prevista la possibilità che Simost S.p.a. partecipi al capitale sociale di società commerciali, con sede anche in Italia, specializzate nella valorizzazione e commercializzazione all'estero dei prodotti italiani.	Senza effetti		DL83 : dal 1°febbraio 2013 DL179 :da dicembre 2012	Nullo	Racc. n. 6 - Concorrenza, semplificazione e riforma della giustizia	AGS n. 3 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo
85	Mercato dei prodotti, concorrenza	Riduzione oneri per offerte pubbliche e negoziazione strumenti finanziari	Schema DLgs (Atto Governo 497) di attuazione della direttiva 2010/73/UE	Sono resi meno onerosi per le imprese (senza compromettere la tutela degli investitori e il corretto funzionamento dei mercati finanziari) alcuni obblighi relativi al prospetto da pubblicare per l'offerta pubblica o l'ammissione alla negoziazione di strumenti finanziari, nonché alcuni obblighi di trasparenza riguardanti le informazioni sugli emittenti i cui valori mobiliari sono annessi alla negoziazione in un mercato regolamentato.			Medio	Racc. n. 6 - Concorrenza, semplificazione e riforma della giustizia		AGS n. 3 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo
86	Mercato dei prodotti, concorrenza	Nuovo regime di responsabilità civile dei medici	D.L. n.158/2012 cvt. in L. n.189/2012 - Art. 3	Esenzione dalla responsabilità penale per colpa lieve per il medico che nello svolgimento della propria attività si attiene a linee guida e buone pratiche accreditate dalla comunità scientifica. Agevolazione alla copertura assicurativa per i medici.	Senza effetti	Previsto DPR in attuazione del c. 2 Per attuazione del co. 2 lett. a); attività complessa che sarà svolta durante il 2013	DL158 :da novembre 2012	Medio	Racc. n. 6 - Concorrenza, semplificazione e riforma della giustizia	

	MISURE	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLE MISURE	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVE- DIMENTI	RISCHIO DI NON ATTUAZIONE	RACCOMAN- DAZIONI 2013	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2013
87	Mercato dei prodotti, concorrenza	Semplificazioni nel settore farmaceutico	D.L. n. 158/2012 cvt. in L. n.189/2012 - Art. 10 c. 1, c.4-6, Art. 12 c. 1 - 8, Art. 13	Art. 10: serie di modifiche che contemplano p.e. la non necessità di specifica autorizzazione per la produzione di una specifica materia prima farmacologicamente attiva per medicinali sperimentali, l'esenzione dei radiofarmaci dall'obbligo di apposizione del bollino farmaceutico, in più domanda alle Regioni la facoltà di comunicare all'AIFA eventuali dubbi sui requisiti di un medicinale innovativo imponendo alle stesse di aggiornare con cadenza almeno semestrale i prontuari terapeutici ospedalieri e nel contempo istituisce presso l'AIFA un tavolo permanente per il monitoraggio per tali prontuari. Art. 12: disposizioni concernenti i medicinali. Art. 13: disposizioni concernenti i medicinali omeopatici, veterinari e di sostanze ad azione ormonica.	Senza effetti	DM Salute del 21 dicembre 2012 (in attuazione dell'art. 13, c.2): aggiornamento tariffe Art. 12 co.6: previsto DM Salute	DL158: da novembre 2012	Basso	Racc. n. 6 - Concorrenza, semplificazione e riforma della giustizia	
88	Mercato dei prodotti, concorrenza	Regolamentazione delle associazioni professionali prive di ordini e collegi	L. n. 4/2013	Disposizioni che regolamentano le associazioni delle professioni non organizzate con ordini o collegi, sancendo che l'esercizio della professione è libero e fondato sull'autonomia, sulle competenze e sull'indipendenza di giudizio intellettuale e tecnica, nel rispetto dei principi di correttezza, etc. La professione è esercitata in forma individuale, in forma associata, societaria, cooperativa o nella forma del lavoro dipendente.	Senza effetti		Da febbraio 2013	Medio	Racc. n. 6 - Concorrenza, semplificazione e riforma della giustizia	
89	Mercato dei prodotti, concorrenza	Contrasto delle frodi assicurative	D.L. n.179/2012 cvt. in L. n. 221/2012 - Art. 21	Definiti i compiti dell'IVASS per la prevenzione e il contrasto delle frodi nel settore dell'assicurazione della responsabilità civile relative alla circolazione dei veicoli a motore. Per tale finalità, riconosciuto all'IVASS l'accesso a varie banche dati. Sull'attività svolta è prevista una relazione annuale.	Senza effetti	Previsto DI MISE-MIT: attività complessa che richiede pieno coinvolgimento dell'IVASS e sarà definita nel corso del 2013. Si segnala, però che sono stati avviati i primi incontri preliminari con referenti IVASS.	DL179: da dicembre 2012	Medio	Racc. n. 6 - Concorrenza, semplificazione e riforma della giustizia	
90	Mercato dei prodotti, concorrenza	Nuova disciplina Bancoposta	D.L. n.179/2012 cvt. in L. n. 221/2012 - Art. 24-bis	Oltre alla definizione delle attività di bancoposta svolte da Poste Italiane spa, si consente alla società di stabilire succursali all'estero o operare in altro Stato europeo senza porvi succursali sulla base del principio di mutuo riconoscimento. Poste può anche esercitare, per bancoposta, attività di promozione e collocamento di prodotti e servizi fuori sede. Ampliata anche la platea di servizi che Poste può svolgere per i clienti.	Senza effetti	Schema DI Giustizia-MISE in attuazione art. 45 co 1	DL179: da dicembre 2012	Basso	Racc. n. 6 - Concorrenza, semplificazione e riforma della giustizia	
91	Mercato dei prodotti, concorrenza	Semplificazioni per i contratti di rete	D.L. n. 83/2012 cvt. in L. n. 134/2012 - Art. 45 D.L. n. 179/2012 cvt. in L. n. 221/2012 - Art. 36, c. 4-bis	Semplificazione della forma con la quale il contratto di rete può essere redatto, disponendone la scrittura anche per atto firmato digitalmente; consentendo, inoltre, sempre in un'ottica di semplificazione degli adempimenti, di fare un'unica iscrizione delle modifiche intervenute sullo stesso presso il Registro delle imprese. Semplificato il regime di responsabilità dell'organo comune per le obbligazioni contratte in relazione al programma di rete per i contratti di rete che prevedono l'istituzione di un fondo patrimoniale comune. Introdotto il principio della soggettività giuridica dei contratti di rete: con l'iscrizione nella sezione ordinaria del registro delle imprese nella cui circoscrizione è stabilita la sua sede la rete acquista soggettività giuridica. Per acquistare la soggettività giuridica il contratto deve essere stipulato anche con atto firmato digitalmente, oltre che con atto pubblico o scrittura privata autenticata.	Senza effetti	Schema DI Giustizia-MISE (in attuazione art. 45 co 1); (previsto invio al CdS compatibilmente con l'intesa MISE)	DL83: da agosto 2012 DL179: da dicembre 2012	Basso	Racc. n. 6 - Concorrenza, semplificazione e riforma della giustizia	
92	Mercato dei prodotti, concorrenza	Borsa dei carburanti	D.Lgs. n. 249/2012 - Art. 22	Al fine di favorire la concorrenza nell'offerta all'ingrosso dei prodotti petroliferi liquidi per autotrazione il MISE, entro 180 giorni emana un decreto per la costituzione, organizzazione e gestione di una piattaforma di mercato, secondo i principi di neutralità, trasparenza e concorrenza, presso il GME, per l'incontro tra domanda e offerta all'ingrosso dei prodotti petroliferi liquidi per autotrazione.	Senza effetti		Da febbraio 2013	Medio	Racc. n. 6 - Concorrenza, semplificazione e riforma della giustizia	AGS n. 3 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo

	MISURE	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLE MISURE	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVE- DIMENTI	RISCHIO DI NON ATTUAZIONE	RACCOMAN- DAZIONI 2013	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2013
Efficienza amministrativa										
93	Efficienza amministrativa	Prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nelle sue varie forme	L. n. 3/2012; D.L. n. 179/2012 cvt. in L. n. 221/2012 - Artt. 18 e 34-bis L. n. 190/2012 - Artt. 1 c. 1 - 14. c. 41, c. 44 - 46, c. 51 - 57, c. 59 - 61, c. 75 - 78, c. 81 - 82 DLgs n. 218/2012 LINEE GUIDA ANTIMAFIA - D.L. n. 74/2012 cvt. L. n. 122/2012 art. 5-bis, c. 4 L. n. 228/2012 - Art. 1 c. 189 - 206 DM MEF 1 febbraio 2013	L 3 - Modifiche alla legislazione vigente in materia di usura e di estorsione. Per. es. è prevista l'erogazione dei mutui anche in favore dell'imprenditore dichiarato fallito. I mutui non possono essere concessi a favore di soggetti condannati per il reato di usura e per altri reati. Al fine di porre rimedio alle situazioni di sovraindebitamento non soggette né assoggettabili alle vigenti procedure concorsuali, nell'ambito della procedura di composizione della crisi è consentito al debitore/consumatore concludere un accordo con i creditori, proporre un apposito piano per la risoluzione della crisi da sovraindebitamento; proporre una nuova procedura di liquidazione del patrimonio (così come modificato da art. 18, DL 179). Gli organismi pubblici deputati alla composizione delle crisi da sovraindebitamento sono iscritti in un apposito registro detenuto presso il Ministero della giustizia. L'articolo 34-bis prevede che la CIVIT operi anche come autorità Nazionale anticorruzione, avvalendosi sia della Guardia di Finanza ai fini degli accertamenti che potranno riguardare anche adempimenti fiscali sia dell'Ispektorato per la funzione pubblica. L 190 : Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione. In particolare: Si individua, in ossequio alle Convenzioni internazionali, l'Authority anticorruzione nella CIVIT e ne definiscono funzioni e poteri (p.e. poteri ispettivi e sanzionatori) e le interazioni con altri organi incaricati in materia. Disposizione relativa al conflitto di interessi e al responsabile del procedimento amministrativo. Definizione di Codice di comportamento standard al fine di assicurare la prevenzione dei fenomeni di corruzione. Tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti all'autorità giudiziaria o alla Corte dei conti ovvero al proprio superiore gerarchico di cui sia venuto a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro. Il lavoratore non può essere sanzionato, licenziato o sottoposto a discriminazione. Per l'efficacia dei controlli antimafia nelle attività imprenditoriali presso ogni prefettura è istituito l'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa. La prefettura effettuerà verifiche periodiche. Le disposizioni di prevenzione della corruzione sono applicate in tutte le PA mediante la definizione del piano triennale di prevenzione alla corruzione, all'adozione di norme regolamentari l'individuazione degli incarichi vietati ai dipendenti pubblici. Introdotta numerose modifiche al codice penale, tra cui: il minimo sanzionatorio della reclusione per peculato (art. 314 c.p.) è portato da tre a quattro anni; è dettata una nuova formulazione dell'attuale reato di cui all'art. 315 (Corruzione per un atto d'ufficio), ora rubricato "Corruzione per l'esercizio della funzione"; sanzionato più severamente (la reclusione da uno a cinque anni, anziché da sei mesi a tre anni), è sanzionato più severamente l'abuso d'ufficio (con reclusione da uno a quattro anni). Sono introdotti inoltre, due nuovi delitti: l'induzione indebita a dare o promettere utilità (od. concussione per induzione, nuovo art. 319-querter), la norma punisce il pubblico ufficiale o incaricato di pubblico servizio che induce il privato a pagare; il "traffico di influenze illecite" (nuovo art. 346-bis) che punisce con la reclusione da uno a tre anni chi sfrutta le sue relazioni con il pubblico ufficiale o l'incaricato di pubblico servizio al fine di farsi dare o promettere denaro o altro vantaggio patrimoniale come prezzo della sua mediazione illecita. Gli amministratori, i direttori generali, i dirigenti preposti alla redazione dei documenti contabili societari, i sindaci e i liquidatori, che, a seguito della dazione o promessa di denaro o altra utilità, per se o per altri, compiono o omettono atti in violazione degli obblighi inerenti al loro ufficio o degli obblighi di fedeltà, cagionando nocumento alla società sono puniti con la reclusione da uno a tre anni. Disposizioni concernenti anche la revoca del segretario comunale o provinciale. DLGS 218 (modifica il D.Lgs. 159/2011): Modifiche al Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione e nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, consentendo, tra l'altro, l'immediata entrata in vigore delle norme che ridefiniscono il "catalogo" delle situazioni dalle quali si desume l'esistenza di tentativi di infiltrazione mafiosa) e l'assistenza legale dell'Avvocatura dello Stato nelle controversie relative ai beni sequestrati o confiscati alla criminalità organizzata (cfr. PNR 2012 misura n. 115). Le LINEE GUIDA derivano dall'attribuzione al Ministro dell'Interno, che ne ha delegato l'esercizio ai Prefetti, il potere di comunicare, alle altre Amministrazioni, elementi di fatto e altre indicazioni utili ai fini della valutazione dei requisiti soggettivi richiesti per il rilascio o il rinnovo di licenze ed altri atti ampliativi in alcuni settori considerati "sensibili" (armi ed esplosivi, albi e pubblici registri ivi compresi quelli per l'autotrasporto ecc.). L 228 : norme che mirano, attraverso diverse soluzioni, a snellire le procedure di gestione e assegnazione dei beni sequestrati o confiscati alla criminalità organizzata. Tra le varie disposizioni si novella il Codice delle leggi antimafia, si garantisce la funzionalità dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata. DM MEF : individua gli Stati extracomunitari che impongono obblighi equivalenti a quelli previsti dalla direttiva 2005/60/CE relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo	Senza effetti	DPCM 16 gennaio 2013 (in attuazione art. 1, c. 4 L. 190/2012): Si demanda al DPCM l'istituzione del Comitato interministeriale per la prevenzione e il contrasto della corruzione e dell'illegalità nella PA. Deliberazione Min. Interno del 15 ottobre 2012 (in attuazione dell'art. 5bis co. 4): Linee guida antimafia del Comitato di coordinamento per l'alta sorveglianza delle grandi opere DPR (in attuazione art. 1, c.44 L190): recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici è in linea con le raccomandazioni OCSE in materia di integrità ed etica pubblica DL179 : art 18: previsto DM Giustizia , tuttavia, la normativa primaria è autosufficiente e già operativa art 34 bis: previsto DM L190 art 1 : co. 44-45 previsto DPR : co. 54 - DM eventuale DLGS 218 : 1 provv previsto senza termine e non ancora adottato	L3 : febbraio-dicembre 2012 DL179 : da dicembre 2012 L190 : da fine novembre 2012 DLGS218 : da fine dicembre 2012 L228 : da 1° gennaio 2013 Deliberazione adottata DPR approvato salvo intese da CdM 8 marzo 2013	Medio	Racc. n. 6 - Concorrenza, semplificazione e riforma della giustizia	AGS n. 5 - Modernizza la PA

	MISURE	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLE MISURE	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVE- DIMENTI	RISCHIO DI NON ATTUAZIONE	RACCOMAN- DAZIONI 2013	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2013
94	Efficienza amministrativa	Sistema nazionale di valutazione (SNV) delle istituzioni scolastiche e dell'università	Schema DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA Il Regolamento dà attuazione alla delega conferita al Governo nel 2010 (DL n.225/2010 cvt L n.10/2011) e costituisce un rilevante passo avanti nel percorso cominciato nel 2004 (D.Lgs n. 286/2004). Il S.N.V. si impianta sull'Invalsi (Istituto nazionale per la valutazione del sistema di istruzione e formazione) che predispone tutti gli adempimenti necessari per l'autovalutazione e la valutazione esterna delle scuole e gestisce il coordinamento funzionale dell'S.N.V.; sull'Indire (Istituto nazionale di documentazione, innovazione e ricerca educativa) che può supportare le scuole nei piani di miglioramento; su un contingente di Ispettori definito dal Ministro che ha il compito di guidare i nuclei di valutazione esterna.			In corso di registrazione alla Corte dei conti	Basso	Racc. n. 3 - Occupazione e formazione	Target n. 6 - Abbandoni scolastici	AGS n. 4 - Lottare contro la disoccupazione e le conseguenze sociali della crisi
95	Efficienza amministrativa	Trasparenza della PA	D.L. n. 83/2012 cvt. in L. n. 134/2012 - Art. 18 e 25 D.L. n. 95/2012 cvt. in L. n. 135 - Art. 23, c. 12 - quaterdecies D.L. n. 52/2012 cvt. in L. n. 94/2012 - Art. 8 L. n. 190/2012 - Art. 1 c. 15 - 28 e c. 31 - 36 D.L. n. 179/2012 cvt. in L. n. 221/2012 - Art. 14-bis, 33-ter L. n. 228/2012 - Art. 1 c. 133 Portale 'Open Coesione' DL 83: La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e ausili finanziari alle imprese, nonché l'attribuzione di corrispettivi e compensi a persone, professionisti, imprese ed enti privati sono soggetti alla pubblicità sulla rete internet. Possibilità da parte del MISE di avvalersi del nucleo speciale spesa pubblica e repressione frodi comunitarie della Guardia di Finanza ai fini della vigilanza sul corretto utilizzo delle agevolazioni concesse. La formulazione di indicatori e valori-obiettivo per determinare gli impatti attesi per ogni intervento agevolativo è collegata all'emanazione dei singoli bandi. DL 95: Sviluppo delle tecnologie basate su dati geospaziali, tutti i dati e le informazioni nell'ambito di attività finanziate con risorse pubbliche saranno resi disponibili per tutti i potenziali utilizzatori nazionali, anche privati, nei limiti imposti dalla sicurezza nazionale. DL 52: Disposizioni volte a garantire la trasparenza degli appalti pubblici ai fini dell'attività di monitoraggio, analisi e valutazione della spesa pubblica attraverso la pubblicazione, da parte dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, sul proprio portale dei dati comunicati dalle stazioni appaltanti e la trasmissione dei medesimi dati al MEF e alle Regioni. L 190: La trasparenza dell'attività amministrativa diviene livello essenziale delle prestazioni concernenti i diritti sociali e civili e deve essere assicurata con la pubblicazione nei siti web istituzionali delle informazioni relative ai procedimenti amministrativi, ai bilanci, ai conti consuntivi delle PA, ai costi unitari delle opere pubbliche, e a tutte le informazioni relative alla scelta del contraente. Trasparenza anche per procedimenti di autorizzazione e concessione, concessioni ed erogazioni di contributi, concorsi, per il ricorso ad arbitri, e per l'attività di monitoraggio periodico del rispetto dei tempi procedurali etc. Costituisce causa di esclusione dalla gara, il mancato rispetto di clausole contenute nei protocolli, patti di legalità. Delega al Governo per il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PA. DL 179: Assicurata alla Camera e al Senato, a titolo gratuito, la 'funzione trasmissiva', al fine di garantire la trasparenza e l'accessibilità dei lavori parlamentari su tutto il territorio nazionale. Istituzione, presso l'Authority sui contratti pubblici, di un'anagrafe unica delle stazioni appaltanti. L 228: Pubblicazione sul sito web dei prezzi unitari corrisposti dalle aziende sanitarie locali per gli acquisti di beni e servizi (cfr. misura n. 2 Razionalizzazione spesa sanitaria). Sul Portale 'Open Coesione' sono disponibili dati e informazioni sull'utilizzo delle risorse europee in materia di coesione territoriale da parte delle Regioni e delle Amministrazioni centrali.	Senza effetti	DL95: Con decreto del Presidente della Repubblica, sulla base di una intesa tra Presidenza del Consiglio - Dipartimento della protezione civile, Ministero della difesa, Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca e Regioni, adottata dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, sono definite le modalità per la gestione della piattaforma e per l'accesso, l'interoperatività e la condivisione, anche in tempo reale, dei dati e delle informazioni. Schema DECRETO LEGISLATIVO (in attuazione art. 1 c.35-36 L. 190/2012); reca riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PA. DL 83 art 18 e 25: previsti DPR e DM DL95 art 23 co 12 quaterdecies: DPR in fase di predisposizione	DL83 e 95: da agosto 2012 DL52: da luglio 2012 L190: da fine novembre 2012 DL179: da dicembre 2012 L228: da 1° gennaio 2013 Schema DECRETO LEGISLATIVO: approvato con modifiche dal CdM (15 febbraio 2013)	Basso	Racc. n. 6 - Concorrenza, semplificazione e riforma della giustizia	Target n. 2 - R&S	AGS n. 5 - Modernizzare la PA
96	Efficienza amministrativa	Semplificazioni per realizzare infrastrutture energetiche	D.L. n. 83/2012 cvt. in L. n. 134/2012 - Art. 38, c. 1 e 1-bis Semplificazione dei procedimenti autorizzativi in caso di inerzia delle Regioni, di mancata definizione dell'intesa o di mancato rispetto dei termini per l'espressione dei pareri o per l'emanazione di atti. Il conseguimento dell'autorizzazione alla costruzione e alla gestione di terminali di rigassificazione di gas naturale liquefatto in area demaniale, portuale o limitrofa costituisce titolo per il rilascio della concessione demaniale.	Senza effetti		DL83: da agosto 2012	Nullo	Racc. n. 6 - Concorrenza, semplificazione e riforma della giustizia	Target n. 5 - Efficienza energetica	AGS n. 5 - Modernizzare la PA
97	Efficienza amministrativa	Procedure concorrenziali negli acquisti delle PA	D.L. n. 52 cvt. in L. n. 94/2012 - Art. 12 D.L. n. 95/2012 cvt. in L. n. 135/2012 - Art. 4 c. 6, 7, 8 e 8-Bis DL 52: Criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'aggiudicazione dei contratti pubblici. DL 95: Si dispone che dal 1° gennaio 2013 le PA possano acquisire a titolo oneroso servizi di qualsiasi tipo, anche mediante la stipula di convenzioni, da enti di diritto privato soltanto in base a procedure previste dalla normativa nazionale e comunitaria	Senza effetti		DL52: da luglio 2012 DL95: da 1° gennaio 2013	Nullo	Racc. n. 2 - Pareggio di bilancio, efficienza della spesa pubblica e fondi strutturali		AGS n. 5 - Modernizzare la PA

	MISURE	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLE MISURE	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVE- DIMENTI	RISCHIO DI NON ATTUAZIONE	RACCOMAN- DAZIONI 2013	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2013
98	Efficienza amministrativa	Mercato elettronico della PA	D.L. n. 52 cvt. in L. n. 94/2012 - Artt. 11, 13 e 13-Ter	Non applicabilità del termine dilatorio di trentacinque giorni dall'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva per la stipula dei contratti relativi agli acquisti effettuati attraverso il mercato elettronico della pubblica amministrazione. Eliminazione dell'obbligo di riscossione dei diritti di segreteria da parte dei comuni e delle Province sui contratti di acquisto di beni e servizi, quando i beni o i servizi medesimi siano disponibili mediante strumenti informatici di acquisto. Modifiche alla disciplina in materia di certificazione dei crediti vantati dai fornitori di beni e servizi per somministrazioni, forniture e appalti nei confronti delle Amministrazioni pubbliche.	Senza effetti	DL52: da luglio 2012	Nulla	Racc. n. 2 - Pareggio di bilancio, efficienza della spesa pubblica e fondi strutturali		AGS n. 5 - Modernizzare la PA
99	Efficienza amministrativa	Poteri speciali dello Stato	D.L. n. 21/2012 cvt. in L. n. 56/2012	DL 21: Norme in materia di poteri speciali sugli assetti societari nei settori della difesa, della sicurezza nazionale nonché per le attività di rilevanza strategica energia, trasporti e comunicazioni (<i>golden share</i>).	Senza effetti	DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 30 novembre 2012, n. 253 (in attuazione art.1, comma1 DL 21/2012): Regolamento recante individuazione delle attività di rilevanza strategica per il sistema di difesa e sicurezza nazionale. Schema DPR (in attuazione art.2, comma1 DL 21/2012): individua come strategici, ai fini dell'esercizio dei poteri speciali da parte del Governo, le reti e gli impianti nei settori dell'energia, dei trasporti e delle comunicazioni necessari per assicurare l'approvvigionamento minimo e l'operatività dei servizi pubblici essenziali	Basso	Racc. n. 6 - Concorrenza, semplificazione e riforma della giustizia		AGS n. 5 - Modernizzare la PA
100	Efficienza amministrativa	Trasparenza nell'attribuzione di posizioni dirigenziali e di incarichi ai dipendenti pubblici	D.L. n.158/2012 cvt. in L. n.189/2012 - Art. 4 c. 1-3 L. n. 190/2012 - Art. 1, c. 39 - 40, c. 42 - 43, c. 49 - 50, c. 66 - 74	DL 158: Si dispone che ciascuna Regione provveda alla nomina dei direttori generali delle aziende e degli enti del Servizio sanitario regionale, attingendo obbligatoriamente all'elenco regionale di idonei, o agli analoghi elenchi delle altre Regioni. È stabilito, altresì, che la selezione venga effettuata, secondo modalità e criteri individuati da ciascuna Regione, da parte di una commissione costituita in prevalenza tra esperti indicati da qualificate istituzioni scientifiche indipendenti. L 190: Trasparenza delle attribuzioni di posizioni dirigenziali imponendo alle PA, in occasione dell'annuale rapporto informativo sulle tipologie di lavoro flessibile da esse utilizzate, la comunicazione di tutti i dati utili a rilevare le posizioni dirigenziali attribuite a persone, anche esterne all'amministrazione, individuate discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione. Previste norme specifiche in tema di incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi di dipendenti pubblici. Altre disposizioni tra cui: emanazione di appositi regolamenti ai fini dell'individuazione degli incarichi vietati ai dipendenti delle PA, regolamentazione riguardante il 'conflitto di interessi', trasparenza negli incarichi conferiti e dei compensi corrisposti. Delega al Governo diretta a modificare la disciplina vigente in materia di attribuzione di incarichi dirigenziali e di incarichi di responsabilità amministrativa di vertice nelle PA adottando p.e. il criterio della non conferibilità per coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato. Tutti gli incarichi presso istituzioni, organi ed enti pubblici, nazionali ed internazionali, attribuiti in posizioni apicali o semiapicali a magistrati ordinari, amministrativi, contabili e militari, avvocati e procuratori dello Stato, devono essere svolti con contestuale collocamento in posizione di fuori ruolo, che deve permanere per tutta la durata dell'incarico. Delega al Governo per l'individuazione di ulteriori incarichi che comportano l'obbligatorio collocamento in posizione di fuori ruolo. I magistrati ordinari, amministrativi, contabili e militari, gli avvocati e procuratori dello Stato non possono comunque essere collocati in posizione di fuori ruolo per un tempo che, nell'arco del loro servizio, superi complessivamente dieci anni anche continuativi.	Senza effetti	Schema DECRETO LEGISLATIVO (AG 539, in attuazione art. 1 c. 66-67 L190/2012): individua ulteriori incarichi che comportano l'obbligatorio collocamento fuori ruolo dei magistrati, degli avvocati e procuratori dello Stato Schema DECRETO LEGISLATIVO (in attuazione art. 1 c. 49-50 L190/2012) recante disposizioni in materia di incompatibilità e incompatibilità di incarichi presso PA e presso enti privati di diritto pubblico	Basso	Racc. n. 2 - Pareggio di bilancio, efficienza della spesa pubblica e fondi strutturali		AGS n. 5 - Modernizzare la PA

	MISURE	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLE MISURE	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVE- DIMENTI	RISCHIO DI NON ATTUAZIONE	RACCOMAN- DAZIONI 2013	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2013
101	Efficienza amministrativa	Trasparenza per le cariche elettive	L. n. 190/2012 - Art. 1 c. 63 - 67, c. 83 D.L. n. 174/2012 cvt. in L. n. 213/2012 - Art. 3, c. 1, lett. a)	L 190: Delega al Governo per l'adozione di un testo unico in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di governo a seguito di condanne definitive per delitti non colposi. Si ampliano le casistiche d'applicazione dell'art. 59 c. 1 lettera c) del D.Lgs n. 267/2000 prevedendo l'estensione della sospensione dalle cariche elettive negli enti locali anche in caso di applicazione dell'art. 283 c. 1 del c.p.p.. Prevista comunicazione del provvedimento di revoca del segretario comunale all'Autorità nazionale anticorruzione da parte del Prefetto. DL 174: Anagrafe patrimoniale degli amministratori degli enti locali con più di 15.000 abitanti e, in particolare, pubblicazione annuale sul sito internet dell'ente locale di una dichiarazione inerente i dati reddituali e patrimoniali dei titolari di cariche pubbliche elettive e di governo, nonché la previsione di sanzioni amministrative per la mancata o parziale ottemperanza all'onere della presentazione della predetta dichiarazione.	Senza effetti	DECRETO LEGISLATIVO n. 235/2012 (in attuazione Art. 1, c. 63 L. n. 190/2012); Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi. In vigore da gennaio 2013. Schema di DECRETO LEGISLATIVO: Testo unico della normativa in materia di incandidabilità alla carica di membro del Parlamento europeo e nazionale, di incandidabilità alle elezioni delle amministrazioni locali, al fine di rendere organica la disciplina. È prevista, per esempio, che l'incandidabilità alla carica di parlamentare nazionale o europeo duri per un periodo pari al doppio della durata della pena accessoria dell'interdizione temporanea dai pubblici uffici	L190: da fine novembre 2012 DL174: da dicembre 2012	Basso	Racc. n. 2 - Pareggio di bilancio, efficienza della spesa pubblica e fondi strutturali	AGS n. 5 - Modernizzare la PA
102	Efficienza amministrativa	Misure in materia di servizi di riscossione	L. n. 228/2012 - Art. 1, c. 527-545	Diverse disposizioni che tendono ad efficientare sia a migliorare le procedure esecutive, prevedendo, tra l'altro una sanatoria per i debiti fiscali di modesta entità (fino a 2000 euro) purché iscritti in ruoli resi esecutivi fino al 31 dicembre 1999; una proroga dei termini per la presentazione, da parte degli agenti della riscossione, della comunicazione di scarico per inesigibilità dei ruoli, nonché dei termini per l'adesione alla sanatoria degli illeciti amministrativi; l'istituzione di un Comitato di indirizzo e verifica dell'attività di riscossione mediante ruolo, avente il compito di elaborare criteri per l'individuazione di categorie di crediti oggetto di recupero coattivo e le linee guida generali per lo svolgimento mirato e selettivo dell'azione di riscossione; semplificazione dei flussi informativi tra fisco e contribuente, ove la pretesa tributaria sottesa alle procedure di riscossione risulti infondata.	Senza effetti	L 228 co. 527, 531 e 534; previsti DM MEF	L228: da 1° gennaio 2013	Medio		AGS n. 5 - Modernizzare la PA
103	Efficienza amministrativa	Efficientamento organismi pubblici di sostegno all'attività delle imprese all'estero	Ddl. (AC 5209) D.L. n. 83/2012 cvt. in L. n. 134/2012 - Art. 41 L. n. 228/2012 - Art. 1, c. 474	DDL: Razionalizzazione della struttura amministrativa all'estero dell'ENIT, creando una maggiore efficienza e opportune sinergie tra i soggetti pubblici coinvolti, al fine di migliorare le potenzialità all'estero del « sistema Paese ». Progressivo assorbimento delle sedi estere dell'ENIT in quelle del Ministero degli affari esteri. DL 83: Riorganizzazione dell'Enit - Agenzia nazionale per il turismo all'estero che verrà inserita nella struttura delle Rappresentanze Estere gestite dal Ministero degli Affari Esteri. Maggiore ruolo attribuito al Ministero del Turismo nella Cabina di regia. L 228: Attribuzione di risorse a favore dell'Agenzia per la promozione e l'internazionalizzazione delle imprese, al fine di potenziarne le attività.	L. 228; previste maggiori spese correnti per 10 mln nel 2013.	DL83 art. 41 co 4 bis; DM MISE del 26/03/2013 recante modalità applicative e la struttura amministrativa responsabile per assicurare alle imprese italiane ed estere l'assistenza e il raccordo con i soggetti pubblici e le possibilità di accesso alle agevolazioni disponibili per favorire l'operatività delle stesse imprese nei settori e nelle aree di interesse all'estero	DL83: da agosto 2012 L228: da 1° gennaio 2013	Basso	Racc. n. 6 - Concorrenza, semplificazione e riforma della giustizia	AGS n. 3 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo
Sistema finanziario										
104	Sistema finanziario	Regolamentazione Organismi d'investimento collettivo in valori mobiliari	DLgs n. 47/2012	Coordinamento delle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative in materia di taluni organismi d'investimento collettivo in valori mobiliari (OICVM).	Senza effetti		Da maggio 2012	Nulla	Racc. n. 6 - Concorrenza, semplificazione e riforma della giustizia	AGS n. 2. Ripristinare la normale erogazione di prestiti all'economia
105	Sistema finanziario	Moneta elettronica	DLgs n. 45/2012	Modifiche al testo unico bancario in materia di moneta elettronica mediante disposizioni su avvio, esercizio e vigilanza prudenziale dell'attività degli istituti di moneta elettronica.	Senza effetti		Da maggio 2012	Nulla	Racc. n. 6 - Concorrenza, semplificazione e riforma della giustizia	
106	Sistema finanziario	Nuovi strumenti di finanziamento per le imprese - Cambiali finanziarie	D.L. n. 83/2012 cvt. in L. n. 134/2012 - Art. 32	Ampliate le opportunità di ricorso al mercato del debito per le società italiane non quotate, anche di media e piccola dimensione, mediante l'emissione di strumenti di debito a breve termine, quali le cambiali finanziarie, modificando la disciplina vigente.	La disposizione comporta oneri in termini di minori entrate sia per il BS sia per la PA di 10,8 mln nel 2013; 7,9 mln nel 2014, 9,4 mln nel 2015, 11 mln nel 2016 e 12,6 mln nel 2017.	DM MEF del 11 ottobre 2012 (in attuazione dell'art. 32 bis, c. 4): modalità attuative per liquidazione IVA secondo la contabilità di cassa Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate 21 novembre 2012 (ai sensi art. 32 bis); individuazione delle modalità di esercizio dell'opzione per il regime dell'IVA per cassa. Si segnala, inoltre, la Circolare Agenzia Entrate n° 44 del 26.11.2012 (art. 32 bis, c. 2) esplicativa delle modalità per adesione da parte del contribuente IVA per cassa	DL83: da dicembre 2012 DM pubblicato in GU Provvedimento dell'Agenzia delle Entrate pubblicato sul sito	Nulla	Racc. n. 6 - Concorrenza, semplificazione e riforma della giustizia	AGS n. 2. Ripristinare la normale erogazione di prestiti all'economia

	MISURE	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLE MISURE	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVE- DIMENTI	RISCHIO DI NON ATTUAZIONE	RACCOMAN- DAZIONI 2013	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2013
107	Sistema finanziario	Rafforzamento patrimoniale del sistema bancario	D.L. n. 95/2012 cvt. in L. n. 135/2012 - Art. 23- <i>Sexies</i> - 23-duodecies Disciplina della sottoscrizione da parte del MEF di strumenti finanziari emessi da Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. Prevista disciplina attuativa. Disposizioni per l'individuazione delle risorse finanziarie per sottoscrivere strumenti finanziari emessi da Banca Monte dei Paschi di Siena.	Senza effetti	DM MEF 21 dicembre 2012 (in attuazione dell'art. 23-duodecies): criteri, modalità e condizioni della sottoscrizione dei nuovi strumenti finanziari e il "prospetto di emissione", di cui all'articolo 23- <i>sexies</i> DL95/2012. DPCM 28 dicembre 2012 (in attuazione dell'art. 23- <i>undecies</i>): individua le risorse necessarie per finanziare la sottoscrizione da parte del MEF dei nuovi strumenti finanziari per 2 miliardi, attraverso emissioni di titoli di debito pubblico a medio lungo termine. DM MEF 26 febbraio 2013 (in attuazione dell'art. 23- <i>novies</i>): approva la sottoscrizione di 3,9 miliardi di Nuovi strumenti finanziari emessi dall'Emittente, di cui 1,9 miliardi ai fini dell'integrale sostituzione degli Strumenti finanziari esistenti. L'operazione impatta, dunque, per 2 miliardi solo sul fabbisogno del settore statale.	DL95: da 1° gennaio 2013	Nulla	Racc. n. 2 - Pareggio di bilancio, efficienza della spesa pubblica e fondi strutturali		AGS n. 2. Ripristinare la normale erogazione di prestiti all'economia
108	Sistema finanziario	Nuovi limiti alla partecipazione del capitale di banche e fondazioni	D.L. n. 179/2012 cvt. in L. n. 221/2012 - Art. 23- <i>quater</i> Modificati TUB e TUF rispettivamente in materia di banche popolari e società cooperative: vietato il possesso, diretto o indiretto, di azioni superiori all'1 per cento del capitale sociale delle banche popolari. Per le fondazioni bancarie possibile stabilire un limite di partecipazione al 3 per cento. Modificate alcune norme del TUF laddove prevedono misure del capitale per le società cooperative.	Senza effetti		DL179: da dicembre 2012	Nulla	Racc. n. 6 - Concorrenza, semplificazione e riforma della giustizia		AGS n. 2. Ripristinare la normale erogazione di prestiti all'economia
109	Sistema finanziario	Credit default swap - potenziamento autorità nazionali competenti	D.L. n. 179/2012 cvt. in L. n. 221/2012 - Art. 24, c. 1 e 2 Nel rispetto del Regolamento (UE) n. 236/2012 individuate le autorità nazionali (MEF, CONSOB e BKI) e definite le rispettive funzioni. Rafforzata la disciplina sanzionatoria per vendite allo scoperto e credit default swap.	Senza effetti		DL179: da dicembre 2012	Nulla	Racc. n. 6 - Concorrenza, semplificazione e riforma della giustizia		AGS n. 2. Ripristinare la normale erogazione di prestiti all'economia
110	Sistema finanziario	Partecipazione italiana al capitale di organismi internazionali	L. n. 117/2012 D.L. n. 179/2012 cvt. in L. n. 221/2012 - Art. 24, c. 3-6 L. n. 228/2012 - Art. 1, c. 172-173 L. 117: Partecipazione italiana al 6° aumento di capitale della Banca di sviluppo del Consiglio d'Europa (CEB) DL 179: Partecipazione italiana all'aumento di capitale della Banca internazionale per la ricostruzione e lo sviluppo (BIRS) L. 228: Partecipazione dell'Italia all'aumento di capitale sociale della BEI	L. 228: previste maggiori spese in conto capitale per il BS nel 2013 per 1.617 mln.		L117: da agosto 2012 DL179: da dicembre 2012 L228: da 1° gennaio 2013	Nulla			AGS n. 2. Ripristinare la normale erogazione di prestiti all'economia
111	Sistema finanziario	Rafforzamento patrimoniale dei confidi	D.L. n. 179/2012 cvt. in L. n. 221/2012 - Art. 36, c.1-2 Si consente ai confidi vigilati da BI di rafforzarsi patrimonialmente per poter continuare a svolgere il ruolo di sostegno alle PMI o procedere nel processo di evoluzione in intermediari vigilati intrapreso da molti di essi riconoscendogli la facoltà di imputare al fondo consortile o al capitale sociale i fondi rischi e gli altri fondi o riserve patrimoniali costituiti da contributi dello Stato, delle Regioni e di altri enti pubblici. Si tratta di risorse che fanno già parte dei mezzi propri dei confidi, ma sulle quali potrebbero gravare dei vincoli di destinazione (per esempio territoriali) che non consentono di utilizzarli a presidio dei rischi complessivamente assunti. Attraverso la destinazione di tali contributi al fondo o capitale tali vincoli verrebbero fatti cadere ope <i>leggis</i> .	Senza effetti		DL179: da dicembre 2012	Nulla	Racc. n. 6 - Concorrenza, semplificazione e riforma della giustizia		AGS n. 2. Ripristinare la normale erogazione di prestiti all'economia
112	Sistema finanziario	Nuovo assetto azionario CDP S.p.a.	D.L. n. 179/2012 cvt. in L. n. 221/2012 - Art. 36, c.3bis-3-decies Si consente la conversione delle azioni privilegiate detenute dalle fondazioni bancarie in CDP in azioni ordinarie, secondo modalità che permettano di un equo rapporto di conversione, tale da consentire il mantenimento degli azionisti privati in CDP, individuando un percorso per la determinazione del rapporto di concaambio tra le azioni privilegiate CDP, detenute da fondazioni bancarie, e le azioni ordinarie, basato sul riconoscimento agli azionisti privilegiati quota parte degli incrementi patrimoniali che la CDP ha realizzato dal 2003 (anno della sua trasformazione in spa e di ingresso nel capitale delle stesse fondazioni) a oggi.	Senza effetti		DL179: da dicembre 2012	Nulla	Racc. n. 6 - Concorrenza, semplificazione e riforma della giustizia		AGS n. 2. Ripristinare la normale erogazione di prestiti all'economia
113	Sistema finanziario	Misure per favorire l'efficienza dei mercati finanziari	L. 228/2012 - Art. 1 c. 303-304 Le disposizioni modificano il T.U. del Debito pubblico tra cui introduce un portafoglio attivo di titoli di stato da utilizzare per effettuare operazioni di pronti contro termini, finalizzate a promuovere l'efficienza dei mercati finanziari	Senza effetti		L228: da 1° gennaio 2013	Nulla	Racc. n. 6 - Concorrenza, semplificazione e riforma della giustizia		AGS n. 2. Ripristinare la normale erogazione di prestiti all'economia